

7. La situazione patrimoniale

Nel 2016 il patrimonio netto si incrementa del valore pari all'avanzo economico, passando da euro 4.138.835 nel 2015 ad euro 4.163.266.

Ai fini di una corretta esposizione dei dati di bilancio, il credito verso la compagnia assicurativa per polizze sul TFR stipulate a favore dei dipendenti, dal 2014, è stato esposto tra le *immobilizzazioni finanziarie* e non più nella voce *crediti diversi dell'attivo circolante* come in passato.

Anche nel 2016 si è provveduto a svalutare il magazzino per un ammontare pari al 3 per cento del valore delle rimanenze librerie, che passa da euro 1.580.526 nel 2015 ad euro 1.519.032 nel 2016.

La voce *lavori in corso* comprende tutti i lavori completati e fatturati, nel 2016, attinenti alla lavorazione di singoli volumi che sono stati pubblicati nel 2017.

Nel 2016 non è stato effettuato nessun accantonamento al fondo per rischi ed oneri in quanto sono stati ritenuti sufficienti gli accantonamenti prudenziali stanziati nel 2015 connessi a due contenziosi ancora pendenti.

I *risconti passivi* si riferiscono principalmente al credito d'imposta derivante dal recupero del 65% in quote annuali costanti per dieci anni delle spese sostenute (euro 2.673) nel corso del 2013 per il risparmio energetico (l. 214/2011) e ai contributi editoriali per la pubblicazione di volumi che avverrà in anni successivi al 2016 (euro 8.861)

Tabella 6 - Situazione patrimoniale

ATTIVO	2015	2016
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Beni istituzionali non ammortizzati	1.889.863	1.895.375
Beni istituzionali ammortizzati	293.430	284.318
Totale	2.183.293	2.179.693
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Crediti per polizze TFR	135.763	143.103
Totale	135.763	143.103
Totale immobilizzazioni	2.319.056	2.322.796
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze:		
Magazzino	1.580.526	1.519.032
Lavori in corso	1.618	1.125
Totale	1.582.144	1.520.157
Crediti:		
Verso clienti	28.792	45.591
Verso altri	22.139	32.361
Totale	50.931	77.952
Disponibilità liquide:		
Cassa	735	1.082
Depositi bancari	630.559	734.976
Totale	631.294	736.058
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	10	0
Risconti attivi	1.651	3.688
Totale	1.661	3.688
TOTALE ATTIVITA'	4.585.086	4.660.651
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	4.005.798	4.064.050
Riserva per l'integrità del patrimonio	74.786	74.786
Avanzo/Disavanzo esercizio	58.251	24.430
Totale	4.138.835	4.163.266
FONDO TFR	175.653	189.640
FONDI PER RISCHI ED ONERI	142.114	142.114
DEBITI		
Verso fornitori	40.048	45.782
Per quote venduto	31.283	41.289
Verso personale e organi dell'Ente	12.205	20.241
Verso erario ed istituti previdenziali	28.778	34.494
Diversi	4.581	12.240
Totale	116.895	154.046
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	5	52
Risconti passivi	11.584	11.533
Totale	11.589	11.585
TOTALE PASSIVITA'	4.585.086	4.660.651

8. Considerazioni conclusive

Il Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (CISAM) è stato fondato il 7 giugno 1952 come ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico. Per effetto del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, concernente il riordino degli enti pubblici nazionali, l'ente è stato privatizzato ed ha assunto la natura giuridica di fondazione di diritto privato.

A causa degli eventi sismici del 2016, la sede della Fondazione sita in Spoleto nel Palazzo Ancaiani è stata dichiarata inagibile e, pertanto, la stessa è stata spostata in un altro edificio di proprietà dell'Ente, Palazzo Arroni, sempre nella medesima città di Spoleto.

Le spese sostenute nel 2016 si riferiscono soprattutto alla organizzazione della LXIV settimana di studio sul tema “Monachesimi d'Oriente e di Occidente nell'alto medioevo” tenutasi nel periodo pasquale dal 31 marzo al 6 aprile. Ulteriore iniziativa alla quale la Fondazione ha aderito è stata quella promossa dall'Associazione nazionale archivistica italiana, in considerazione del prezioso archivio detenuto dalla medesima.

L'attività avente ad oggetto la pubblicazione di riviste, periodici e collane ha avuto nel 2016 un notevole incremento, mentre le spese relative all'attività di ricerca e alta formazione hanno registrato un lieve calo rispetto all'esercizio pregresso.

Infine, nell'attività dedicata alla Biblioteca specialistica, la Fondazione ha proseguito la catalogazione e l'inventariazione del proprio patrimonio librario- circa 12.370 documenti- grazie anche al finanziamento della regione Umbria e del Mibact.

I costi degli organi, come pure del personale assegnato e dei consulenti utilizzati, sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente.

L'esercizio in corso si chiude con un risultato della gestione positivo, anche se in netta diminuzione rispetto a quello precedente (euro 24.431 nel 2016 rispetto a euro 58.252 nel 2015). L'avanzo economico è stato destinato al fondo di dotazione.

Nel 2016 il contributo del Mibact, erogato ai sensi della legge 23 settembre 2011, n. 169, ha registrato un lievissimo aumento, pari allo 0,2 per cento (euro 428.744 nel 2015, euro 429.723 nel 2016) rispetto all'anno precedente che, in minima parte, ha compensato la contrazione dei ricavi.

Se, infatti, la posta contabile “*Vendite pubblicazioni scientifiche*” edite dalla Fondazione ha registrato un aumento, passando da euro 260.511 nel 2015 ad euro 276.856 nel 2016, ed i ricavi relativi alla voce “*Attività convegnistica e congressuale*” hanno registrato un aumento di circa il 20 per cento (da euro 30.721 nel 2015, a euro 36.800 nel 2016), in netto calo sono risultati i contributi provenienti da “*Attività pubblicazioni scientifiche*” (euro 36.976 nel 2015, euro 13.660 nel 2016) e quelli da “*Attività*

ricerca, formazione e biblioteca” (euro 19.013 nel 2015, euro 7.138 nel 2016). Questi ultimi si riferiscono a contributi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, dalla Fondazione Antonini, dal Comune di Spoleto, dalla regione Umbria e dal Mibact.

L’incremento delle spese di gestione, da imputare principalmente al maggior numero di pubblicazioni e alle spese sostenute per il trasloco della sede, con relativi lavori di adeguamento e manutenzione, hanno determinato una considerevole contrazione del risultato di esercizio.

Nel 2016 il patrimonio netto si incrementa del valore pari all’avanzo economico, passando da euro 4.138.835 nel 2015 ad euro 4.163.266.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2016
DELLA FONDAZIONE CISAM**

Il Collegio dei revisori, in accordo a quanto dallo Statuto vigente, ha provveduto, nel corso dell'esercizio 2016, a svolgere la sua funzione di revisione legale e vigilanza amministrativa.

PARTE PRIMA – Revisione legale

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Fondazione CISAM chiuso al 31/12/2016. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della Fondazione. Al Collegio dei Revisori spetta la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

L'esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione legale. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame della corrispondenza del Conto Consuntivo alle scritture e risultanze contabili e la conformità alle norme civilistiche che ne disciplinano la formazione, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2016.

A giudizio del collegio, il soprammenzionato bilancio è stato redatto, nel complesso, con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione CENTRO ITALIANO DI STUDI SULL'ALTO MEDIOEVO per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità alle norme vigenti ed utilizzate in quanto compatibili.



PARTE SECONDA – Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento;
- è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo e si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e tali da non compromettere l'integrità patrimoniale dell'Ente;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;

Si evidenzia peraltro che

- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge e risultano quindi correttamente applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. nel rispetto del principio della continuazione dell'attività della Fondazione.

Nella relazione accompagnatoria al bilancio sono evidenziate le principali azioni poste in essere nel corso dell'esercizio.

Il bilancio consuntivo 2016 esprime in sintesi i seguenti valori:

Stato Patrimoniale		
		31/12/2016
TOTALE ATTIVO	€	4.660.651,92
FONDO DI DOTAZIONE	€	4.064.049,48



AVANZO DELL'ESERCIZIO 2016	€	24.430,79
ALTRE PASSIVITÀ E FONDI	€	497.385,65
TOTALE PASSIVO e FONDI	€	4.660.651,92

Conto Economico		
		31/12/2016
RICAVI E RISORSE	€	845.927,55
COSTI DELLA PRODUZIONE	€	(806.010,86)
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	914,10
SALDO PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€	--
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	€	(16.400,00)
AVANZO (DISAVANZO) ESERCIZIO 2016	€	24.430,79

La nota integrativa indica i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e fornisce le informazioni richieste per le varie poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, comprese le variazioni intervenute.

Non risultano fatti di gestione degni di annotazione nei Conti d'ordine per cui non è stata riportata nel Conto Consuntivo la relativa sezione.

Nella redazione del bilancio il Consiglio di Amministrazione non ha derogato alle norme di legge e risultano quindi correttamente applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. nel rispetto del principio della continuazione dell'attività istituzionale.

Il Bilancio al 31 dicembre 2016 pur presentando un avanzo di euro 24.430,79, da riportare nell'esercizio successivo, rileva una contrazione rispetto all'esercizio 2015, pertanto si invita il Consiglio a monitorare sia il livello delle entrate tipiche che il livello delle uscite, anche in considerazione del significativo aumento delle spese correnti di gestione che hanno subito un incremento in virtù del più alto numero di pubblicazioni.




Il Collegio prende atto della svalutazione, operata con criteri forfetari, del valore del magazzino relativo alle pubblicazioni librarie della Fondazione. I Crediti in sofferenza risultano svalutati analiticamente con appostazione di apposito fondo.

Si prende atto della esposizione tra le immobilizzazioni finanziarie del credito verso la compagnia assicurativa per polizze collettive TFR.

Dall'attività di vigilanza e controllo il collegio prende atto del trasferimento della sede presso il Palazzo Arroni, immobile di proprietà destinato alla locazione, a seguito dell'inagibilità di Palazzo Ancaiani causata dagli eventi sismici del 2016, con conseguente riduzione dei proventi locativi.

Il collegio verificata una sostanziosa contrazione dei ricavi delle pubblicazioni scientifiche, in parte compensata da un aumento del contributo Mibac legge n. 169/2011 pari ad € 429.723,00, ribadisce l'importanza di perseguire l'obiettivo di una miglior ottimizzazione delle entrate tipiche della Fondazione e delle rendite rinvenienti dalla gestione del patrimonio immobiliare.

Per tutto quanto sopra illustrato e riferito, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

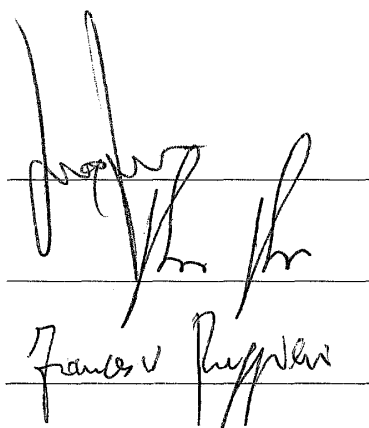
Foligno, 10 aprile 2017

I Revisori.

Dott. Luigi Ferroni (Presidente)

Dott. Roberto Rossi

Avv. Francesco Ruggieri





- RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2016	pag. 02
- BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2016	pag. 09
- NOTA INTEGRATIVA	pag. 12

FONDAZIONE C.I.S.A.M.

Relazione sulla gestione - Bilancio consuntivo 2016

Il presente documento si propone di illustrare la gestione economica e patrimoniale dell'anno 2016. Le considerazioni che lo hanno ispirato e i principi che sono stato adottati, sono quelli della contabilità civilistica. Il principio generale che si è ritenuto utilizzare per quanto riguarda i Costi e i Ricavi, è stato quello di suddividere le attività della Fondazione CISAM secondo le macro aree delle attività statutarie, al fine di ottenere uno strumento di grande utilità operativa interna, nonché efficace documento per una corretta comunicazione verso l'esterno delle effettive attività svolte.

Si illustrano di seguito i valori principali del bilancio consuntivo 2016 partendo dalla situazione dei "Ricavi e delle Risorse".

Il principale elemento di questa sezione del bilancio riguarda l'indicazione del contributo del MIBAC relativo alla Legge n. 169/2011, pari nel 2016 a € 429.723,00, in leggero aumento rispetto al finanziamento dell'anno precedente (€ 428.744,00), ma in ribasso rispetto ai finanziamenti della prima e seconda annualità (rispettivamente 450.000,00 e 444.288,00 euro).

La seconda voce più significativa della sezione "Ricavi e Risorse", è quella relativa alla "Vendita pubblicazioni scientifiche" edite dalla Fondazione CISAM, pari a € 276.855,79, in aumento quindi rispetto al fatturato dell'anno precedente (€ 260.510,68).

Nella voce "Contributi e altre entrate" si evidenziano gli importi relativi a "Attività convegnistica e congressuale", pari a € 36.800,00, quello per "Attività pubblicazioni scientifiche", pari a € 13.660,00 e infine quello di € 7.138,23 per "Attività di ricerca, alta formazione e biblioteca", relativi a contributi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, dalla Fondazione Antonini, dal Comune di Spoleto, dalla Regione Umbria e dal MIBACT per il sostegno della attività scientifiche della Fondazione CISAM.

Si evidenzia, infine, sempre tra le voci dei "Ricavi e Risorse", l'importo dei "Fitti attivi", pari a € 72.150,00, relativo ai contratti di locazione pluriennali per Palazzo Arroni con il Ristorante Tric-Trac e con la Fondazione Festival dei due mondi Onlus.

Questa in sintesi la situazione dei "Ricavi e Risorse" sulla base delle macro aree appena illustrate:

A) RICAVI E RISORSE	
- Ricavi da attività istituzionali	€ 764.177,02
- Incrementi di immobilizzazioni	€ 5.458,00
- Altri ricavi	€ 76.292,53
Totale	€ 845.927,55

Si illustrano di seguito le voci più significative dei "Costi", evidenziando, come per gli anni precedenti, la suddivisione secondo le sei macro aree in cui suddividono le attività statutarie della Fondazione CISAM, ovvero:

- 1) Funzionamento Organi dell'Ente;
- 2) Attività convegnistica e congressuale
- 3) Attività pubblicazioni scientifiche;
- 4) Attività di ricerca e alta formazione;
- 5) Biblioteca specialistica;

6) Spese correnti di gestione.

Le spese per il personale, pari a € 262.994,95 e le spese di funzionamento (postali, telefoniche, pulizie, energia, gas, acqua) di € 18.039,76 sono state ripartite in misura proporzionale secondo criteri di effettiva incidenza tra le varie aree indicate.

Confluiscono nell'area "Funzionamento Organi dell'Ente" le spese per le indennità, i gettoni, i rimborsi spese del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio Scientifico, del Collegio dei Revisori e del Coordinatore dell'attività scientifica. La spesa complessiva dell'anno 2016 è stata pari a € 70.392,37, in leggero aumento quindi rispetto ai valori dell'anno precedente (€ 67.103,69).

Le spese sostenute nel 2016 per l'Attività convegnoistica e congressuale, pari a € 120.997,57 si riferiscono prevalentemente alla organizzazione della LXIV Settimana di studio, in leggero aumento rispetto al dato del 2015 (€ 105.857,34), a causa del maggiore numero di relatori (37 vs. 30) e del maggiore numero di borse di studio assegnate (34 vs. 22) e quindi delle relative spese di ospitalità sostenute.

Queste di seguito in dettaglio le attività svolte nel corso dell'anno 2016 della macro area "Attività convegnoistiche e congressuali":

- dal 31 marzo al 6 aprile 2016 si è svolta la LXIV Settimana internazionale di studio sul tema "Monachesimi d'Oriente e d'Occidente nell'alto medioevo". Hanno partecipato alla LXIV Settimana 37 relatori, di cui 18 italiani e 19 stranieri, e sono state assegnate 34 borse di studio per facilitare la partecipazione a giovani studiosi, italiani e stranieri (rispettivamente 20 e 14).

Si segnala che dal 14 al 19 marzo la Fondazione CISAM ha aderito a "Ispirati dagli Archivi", settimana degli Archivi promossa dalla Associazione Nazionale Archivistica italiana e da ANAI Umbria, con lo scopo di dare voce, per sei giorni, in tutta Italia, alle migliaia di documenti che costituiscono l'eccezionale patrimonio degli archivi italiani. Nel nostro caso ha significato mettere a disposizione degli interessati in patrimonio archivistico della Fondazione, senza, per questo, sostenere alcun costo.

Per quanto riguarda le spese per attività extra convegnoistiche riferite alla medesima macro area, si ha cura di sottolineare che sono proseguite, anche nel 2016, tutte le attività di promozione tramite internet, anche perché praticamente quasi a costo zero. In particolare si è cercato di potenziare e promuovere il sito istituzionale attraverso una serie di iniziative volte ad ampliare il numero dei contatti da parte di visitatori e quindi il fatturato.

Prima di entrare nel dettaglio dei costi sostenuti per la terza macro area "Attività pubblicazioni scientifiche", si ha cura di evidenziare che, al fine di una maggiore leggibilità e organicità, abbiamo ritenuto utile accorpare le molteplici voci che riguardavano le singole Collane o Riviste, editate in proprio o in convenzione, in quattro grandi voci:

- Pubblicazione Periodici;
- Pubblicazione Periodici in convenzione;
- Pubblicazione Collane;
- Pubblicazione Collane in convenzione.

Complessivamente la spesa dell'anno 2016 è stata pari a € 457.096,44, in notevole aumento rispetto al dato dell'anno precedente, pari a € 373.552,94, in considerazione del più alto numero di pubblicazioni (monografie e periodici) editate: n. 31 nel 2015 e n. 39 nel 2016 e della diminuzione del valore del magazzino al 31/12/2016.

Questo, in dettaglio, l'elenco delle pubblicazioni, monografie e riviste, edite dalla Fondazione in proprio e in convenzione con altri istituti pubblici e privati nel corso del 2016:

PERIODICI:

- *Studi Medievali* 3^a serie, anno LVII – 2016, fasc. I e II
- *Temporis Signa*, IX-2014

PERIODICI IN CONVENZIONE:

- *Bizantinistica* Annata XVI – 2014-2015
- *Franciscana* Annata XVII – 2015
- *Medioevo e Rinascimento* Annata XXIX n.s. XXVI- 2015
- *Segno e Testo* Annata 13-2015

COLLANE:*Atti dei Congressi*

- Atti del XXI Congresso internazionale di studio "Matilde di Canossa e il suo tempo" (San Benedetto Po' – Revere – Mantova – Quattro Castella, 20-24 ottobre 2015).

Atti Settimane di studio

- Atti della LXIII Settimana di studio, L'alimentazione nell'alto medioevo. Pratiche, simboli, ideologie. (Spoleto, 9-14 aprile 2015)

Collectanea

- n. 33, Girolamo Arnaldi, Cronache e cronisti dell'Italia comunale, a cura di Lidia Capo

Estratti dagli Studi Medievali

- n. 18, After Manuel Cecilio Díaz y Díaz. Atti della giornata di studio (Lisbona, 23 gennaio 2015)

Il medioevo nelle città italiane

- n. 9, Lorenzo Tanzini, Firenze
- n. 10, Ermanno Orlando, Venezia
- n. 11, Roberto Greci, Parma

Incontri di studio

- n. 13, Gli spazi della vita comunitaria. (De Re Monastica V). Atti del convegno internazionale di studio, Roma – Subiaco, 8-10 giugno 2015.
- n. 14, Fondare tra antichità e medioevo, a cura di Paola Galetti

Istituzioni e società

- n. 21, Caterina Ciccopiedi, Governare le Diocesi. Assestamenti riformatori in Italia settentrionale fra linee guida conciliari e pratiche vescovili (secoli VI-XII).

Lezioni spoletine

- n. 2, Umberto Eco, Dal "latratus canis" alle tecniche di citazione nel medioevo.

Testi studi strumenti

- n. 32, Francesca Pucci Donati, Approvvigionamento distribuzione e consumo in una città medievale. Il mercato del pesce a Bologna.

COLLANE IN CONVENZIONE:*Atti dei Convegni della «Società internazionale di Studi Francescani di Assisi» e del «Centro interuniversitario di studi francescani» - Nuova serie*

- Atti del 26 Convegno (nuova serie), XLIII, Pietro di Giovanni Olivi Frate Minore. (Assisi, 16-18 ottobre 2015).

Atti Convegni del Centro italiano di studi sul basso medioevo - Accademia Tudertina e del Centro di studi sulla spiritualità medievale – Nuova Serie:

- Atti del 29 Convegno (nuova serie), Niccolò Cusano. L'uomo, i libri, l'opera (Todi, 11-14 ottobre 2015).

Biblioteca del Centro per il collegamento per gli studi medievali e umanistici in Umbria

- n. 33, I camaldolesi nell'Appennino nel medioevo.

- n. 34, Ugolino Nicolini, L'Umbria e Perugia nel medioevo e nella prima età moderna.
Centro studi longobardi – Ricerche
- n. 1, La civiltà del pane. Storia, tecniche e simboli dal Mediterraneo all'Atlantico, a cura di G. Archetti
Centro studi longobardi – Convegni
- n. 1, Desiderio. Il progetto politico dell'ultimo re longobardo. Atti del primo convegno di studio (Brescia, 21-24 marzo 2013), a cura di G. Archetti
Figure e temi francescani
- n. 3, Gli studi francescani e i convegni internazionali di Assisi (1973-2013), Atti del convegno (Assisi, 11-12 luglio 2014)
- n. 4, Bernardo da Quintavalle e la tradizione dei compagni di Francesco d'Assisi nelle Marche. Atti dell'incontro di studio (Sefro, 11 luglio 2015).
Mediaevalia
- n.1, Il senso dell'antico. Archeologia e archeologi nel territorio di Todi dal 1700 ad oggi. Atti del convegno (Todi, 28-29 novembre 2015), a cura di G. Comez e F. Campagnani
Medioevo Francescano – Cataloghi
- n. 1, Il perdono di Assisi. Storia agiografia erudizione.
Medioevo Francescano – Saggi
- n. 17, Roberto Rusconi, Immagini dei predicatori e della predicazione in Italia alla fine del medioevo.
- n. 18, Antonio Rigon, Antonio di Padova Ordini mendicanti e società locali
Opuscoli-Cisbam
- n. 3, Franco Mancini, Saggi e sondaggi iacoponici, a cura di E. Menestò
Quaderni del Centro per il collegamento per gli studi medievali e umanistici in Umbria
- n. 55, E. D'Angelo – E. Lucci, Amelia e i suoi santi. Storia, culti, Liturgia, agiografia.
- n. 56, Manoscritti greci di Perugia. Biblioteca comunale Augusta e Biblioteca dell'Archivio del Monastero di san Pietro. Catalogo a cura di Isabella Proietti.
Uomini e mondi medievali
- n. 46, Carlo Delcorno, Città e deserto. Studi sulle "Vite dei santi Padri" di Domenico Cavalca
- n. 47, Giuseppe Ligato, "Oriens pugnat!" Aspetto del movimento crociato.
- n. 48, Paola Guerrini, Gioacchino da Fiore e la conservazione del sapere nel medioevo. Diagrammi e figure da Boezio a Raimondo Lullo.
- n. 50, Eugenio Susi, Santi, porti e reliquie. Agiografia e culto lungo la costa tirrenica nell'alto medioevo.
- n. 51, Gabriella Zarri, Uomini e donne nella direzione spirituale (secc. XIII-XIV).

Per quanto riguarda la macro area n. 4, "Attività di ricerca e alta formazione", le spese sostenute per l'anno 2016 sono state pari a € 30.142,21 in leggera diminuzione quindi rispetto a quelle del 2015 (€ 32.566,68). Più nel dettaglio, si vuole evidenziare che nella prima parte dell'anno è stato completato il lavoro di sistemazione del piazzale Mario Salmi, antistante la Basilica di San Salvatore (Spoleto), che era stato oggetto dello stage del 2015, mentre nel mese di settembre ha preso l'avvio lo stage archeologico nel cortile nord della Rocca Albornoziana che, in questa edizione ha visto minore coinvolgimento sul campo rispetto agli anni precedenti a vantaggio di una prevalente attività di studio in laboratorio dei reperti mobili reperiti nel corso delle precedenti campagne di scavo (2007-2014).

Attività della macro area:

- in data 28 giugno 2016 si è svolto il III seminario di studio per tutti i collaboratori della Collana del CISAM I.M.A.I. (*Inscriptiones Medii aevi Italiae*). La giornata è stata organizzata per fare il punto sullo stato della ricerca, per programmare ulteriori affidamenti e potenziare quindi la Collana;
- dal 26 settembre al 21 ottobre 2016 si è svolto il X stage archeologico condotto dalla Fondazione CISAM nell'area sommitale del Colle Sant'Elia, cortile nord c.d. Malborghetto,

su concessione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo prot. n. DG-ABAP 0755 Class. 34-31-07/28-2 del 25/05/2016, e in accordo con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, sotto la direzione scientifica della Prof.ssa Letizia Ermini Pani, del dott. Ermanno Arslan e della prof.ssa Francesca Romana Stasolla. Le attività sul campo sono state coordinate dal dott. Lorenzo De Lellis e il laboratorio di studio dei reperti mobili dalla dott.ssa Luna Serena Michelangeli.

La campagna di indagini archeologiche ha visto la partecipazione di sette studenti del corso di laurea in Scienze Archeologiche e Archeologia della Sapienza Università di Roma.

Localizzate nell'area del cortile nord della Rocca Albornoziana, le indagini archeologiche sono state finalizzate alla prosecuzione ed all'approfondimento delle attività di scavo avviate nel corso delle precedenti campagne di scavo, limitatamente alla prosecuzione dello studio del muro di cinta del cortile stesso e al completamento della messa in pianta delle strutture poste a sud-est dell'abside.

Parallelamente allo scavo è stata svolta una continua attività di laboratorio per lo studio dei reperti mobili, in particolare della ceramica. Questa attività ha comportato, più precisamente, il riordino e la catalogazione dei materiali, soprattutto ceramici, contenuti in 19 cassette provenienti dagli scavi delle campagne 2007-2014, per un totale complessivo di n. 7098 frammenti.

Relativamente alle spese della macro area "Biblioteca specialistica", si fa presente che nel corso del 2016 la Fondazione CISAM, dopo la inaugurazione avvenuta nell'aprile 2006, ha proseguito nella attività di catalogazione e inventariazione in SBN del proprio patrimonio librario, grazie anche ai finanziamenti annuali ottenuti da parte della Direzione del Servizio Musei e Beni culturali - Sezione Biblioteche e Archivi della Regione dell'Umbria e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, rispettivamente di € 1.500,00 e € 3.000,00, oltre al co-finanziamento del progetto Regionale da parte del CISAM pari a € 2.000,00. Nel corso del 2016 sono stati inventariati n. 1308 unità bibliografiche tra monografie e riviste. La consistenza attuale generale della Biblioteca specialistica è la seguente:

- 9194 monografie totali;
- 3176 annate di periodico totali;
- documenti catalogati totali: 12370;

Più precisamente:

MONOGRAFIE: 5545 Biblioteca specialistica; 387 Fondo Capitani; 993 Opuscoli Fondo Capitani; 318 Fondo Pardi; 806 Fondo Ermini; 1145 Estratti ed Opuscoli Fondo Ermini.

PERIODICI: 2827 Biblioteca specialistica; 349 Fondo Ermini".

La sesta macro area riguarda i costi sostenuti per le spese correnti di gestione, ovvero tutte quelle voci di costo per le quali non si ritiene necessario e molto spesso non è possibile una ripartizione proporzionale tra le diverse aree di attività statutaria (organi dell'ente, attività congressuale, etc.). Si ha cura di evidenziare il valore dei premi assicurativi annuali pari a € 10.264,50, quello relativo alle consulenze tecniche, informatiche, legali etc., per un importo di € 6.155,20, delle spese per la gestione di Palazzo Arroni di € 6.013,07 (comprensive quest'ultime della quota per l'assicurazione di Responsabilità civile e incendio per l'edificio, pari a € 5.315,00) e infine quello degli ammortamenti dei beni istituzionali pari a € 10.811,26.

Si fa infine presente che a causa degli eventi sismici (agosto-ottobre 2016 e successivi) che hanno interessato la nostra regione, Palazzo Ancaiani, sede storica fin dagli anni '50 della Fondazione CISAM e, dal 2006, della Biblioteca specialistica "Giuseppe Ermini", è stato dichiarato inagibile con Ordinanza Sindacale del Comune di Spoleto n. 400 del 3 novembre 2016.

La Fondazione CISAM si è trovata quindi nella condizione di dover individuare una nuova sede dove poter riprendere al più presto tutte le attività istituzionali.

La soluzione prontamente adottata ha previsto il trasferimento degli uffici al primo piano di Palazzo Arroni, di proprietà della Fondazione, che insieme ad altri piani era stato affittato nell'aprile 2015 fino al 31 dicembre 2017 alla Fondazione Festival. Il corrispettivo canone era stato fissato in 37.500,00 per il primo anno e 50.000,00 per i restanti due. La restituzione delle stanze del primo piano ha comportato la decurtazione di € 1.250,00 per gli ultimi due mesi del 2016 e sarà pari a € 10.000,00 per il 2017.

Si fa presente che, ad oggi, i costi sostenuti per i necessari lavori di sistemazione e adeguamento degli impianti (elettrico, termico, etc.) e delle reti hardware e software a Palazzo Arroni, ammontano a € 14.810,33 (al netto dell'iva), e che nel presente bilancio sono conteggiati, principalmente, nella categoria B6, "Spese correnti di gestione", nelle voci "Manutenzione locali e relativi impianti" e "Manutenzione mobili, arredi e attrezzature".

Circa gli spazi del primo piano di Palazzo Arroni in uso alla Fondazione CISAM, serve evidenziare che, a causa della ridotta entità degli stessi rispetto a quelli a disposizione nella sede di Palazzo Ancaiani (mq. 250 vs. mq. 750), non tutte le attività hanno potuto essere trasferite. L'ufficio spedizioni, ad esempio, ha dovuto essere dislocato al di fuori degli uffici amministrativi e dal mese di novembre 2016 è stato ubicato presso il deposito librario "Giuseppe Ermini" di Madonna di Lugo. La Biblioteca specialistica è rimasta nei locali al secondo piano della sede inagibile. Anche l'Archivio storico del CISAM (1952-2014), è ancora depositato a Palazzo Ancaiani. Poiché questo Archivio è stato oggetto del Decreto di "interesse storico particolarmente importante" da parte del Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archivistica dell'Umbria e delle Marche, prot. n. MIBACT-SA-UMA 0002105 03/09/2015 CL. 34.22.07/10, è urgente che sia ricollocato in uno spazio più sicuro e idoneo. Per questo motivo la Fondazione CISAM si è già attivata con la stessa Soprintendenza Archivistica dell'Umbria per reperire le risorse umane e materiali per eseguire di comune accordo il ricollocamento dell'Archivio storico che è costituito da ca. 1503 pezzi cronologicamente compresi tra il 1952 e il 2014, sottoposti alla disciplina del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni.

La sede istituzionale di Palazzo Ancaiani è dotata di tre sale conferenze e di un impianto per la traduzione simultanea, funzionali alle attività istituzionali della Fondazione. Nella sede provvisoria operativa di Palazzo Arroni gli spazi ridotti non consentono di ospitare questo servizio. Per questo motivo, già a partire dall'edizione dell'aprile 2017 della Settimana di studi, la Fondazione CISAM, sarà costretta a svolgere esternamente il proprio convegno annuale e a iscriverne, di conseguenza, a bilancio maggiori costi per il noleggio degli spazi e delle necessarie attrezzature tecniche.

Questa in sintesi la situazione dei Costi sostenuti nel corso dell'anno 2016, sulla base delle macro aree appena illustrate:

B) COSTI

- Funzionamento Organi dell'Ente	€.	70.392,37
- Attività convegnistica e congressuale	€	120.997,57
- Attività pubblicazioni scientifiche	€.	457.096,44
- Attività ricerca e alta formazione	€.	30.142,21
- Biblioteca specialistica	€.	17.142,17
- Spese correnti di gestione	€.	110.240,12
Totale	€	806.010,86

La situazione finanziaria e del patrimonio

La situazione del patrimonio netto è rappresentata dalla seguente tabella:

Patrimonio netto a fine 2016	
Fondo di dotazione	4.064.049,48
Riserva per l'integrità del patrimonio	74.786,00
Avanzo esercizio 2016	24.430,79
totale	€ 4.163.266,27

La *posizione finanziaria netta* a fine 2016 si presenta positiva per €. 659.964,45 ed è rappresentata nella seguente tabella:

Posizione finanziaria netta	
Disponibilità liquide	736.058,36
+ Crediti	77.952,47
- Debiti	-154.046,38
totale	€ 659.964,45

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2016

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono evidenziati particolari fatti di rilievo da menzionare.

Conclusioni

La Fondazione Cisam ha operato, in un'ottica di continuità gestionale, per il perseguimento dei fini statutari. Per quanto esposto, si chiede l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2016, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla presente relazione sulla gestione, così come predisposto ed illustrato, proponendo di destinare l'avanzo d'esercizio in aumento del fondo di dotazione.

Spoletto, 04 aprile 2017

IL PRESIDENTE
Enrico Menestò

